



Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale del 15-12-2016 N. 81

OGGETTO: Indirizzi per l'adeguamento degli Statuti delle società controllate "Qualità e Servizi S.p.A." e "Linea Comune S.p.A." e delle altre società partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino al Testo Unico delle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016.

AL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'Amministrazione Comunale detiene partecipazioni in società di capitali;
- con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 è stato introdotto il Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica (di seguito Testo Unico) il quale ha ad oggetto *“la costituzione di società da parte di amministrazioni pubbliche, nonché l'acquisto, il mantenimento e la gestione di partecipazioni da parte di tali amministrazioni, in società a totale o parziale partecipazione pubblica diretta o indiretta”*;

PREMESSO ALTRESÌ che il citato Testo Unico detta specifiche norme per le società in controllo pubblico e, fra le altre, fornisce indicazioni circa alcune previsioni da adottarsi negli statuti di tali società;

CONSIDERATO che all'articolo 2 del citato decreto è definita “controllo” la situazione descritta nell'articolo 2359 c.c. con la precisazione che “il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo”;

DATO CONTO che l'art. 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza delle azioni esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltretutto in caso di particolari vincoli contrattuali;

VISTA la disciplina del Testo Unico e in particolare gli articoli di seguito richiamati in ordine alle previsioni statutarie obbligatorie per le società in controllo pubblico;

RICHIAMATO l'articolo 11, comma 9, del Testo Unico che richiede espressamente che gli statuti delle società in controllo pubblico prevedano:

“a) l'attribuzione da parte del consiglio di amministrazione di deleghe di gestione a un solo amministratore, salva l'attribuzione di deleghe al presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea;

b) l'esclusione della carica di vicepresidente o la previsione che la carica stessa sia attribuita esclusivamente quale modalità di individuazione del sostituto del presidente in caso di assenza o impedimento, senza riconoscimento di compensi aggiuntivi;

c) il divieto di corrispondere gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e il divieto di corrispondere trattamenti di fine mandato, ai componenti degli organi sociali;

d) il divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società”;

DATO CONTO che lo stesso articolo 11, al suo comma 13, prevede che: “*le società a controllo pubblico limitano ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta. Per il caso di loro costituzione, non può comunque essere riconosciuta ai componenti di tali comitati alcuna remunerazione complessivamente superiore al 30 per cento del compenso deliberato per la carica di componente dell'organo amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale e all'entità dell'impegno richiesto*”;

PRESO ATTO delle disposizioni degli articoli 3 e 11, comma 4, che intervengono anch'esse a disciplinare materie aventi riflesso sugli statuti delle società in controllo pubblico stabilendo in particolare che:

- *nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore;*
- *nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al Collegio Sindacale;*
- *“qualora la società (a controllo pubblico) abbia un organo amministrativo collegiale, lo statuto prevede che la scelta degli amministratori da eleggere sia effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 12 luglio 2011 n. 120 in materia di equilibri di genere;*

VISTO l'articolo 16 del Testo Unico che al suo comma 3 prevede che gli Statuti delle società in house, devono “*prevedere che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici socie e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto fatturato sia consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società*”;

RILEVATO ALTRESÌ che il Testo Unico (art. 11, comma 16) dispone che nelle “*società a partecipazione pubblica, ma non a controllo pubblico, l'amministrazione pubblica che sia titolare di una partecipazione pubblica superiore al dieci per cento del capitale propone agli organi societari l'introduzione di misure analoghe a quelle di cui ai commi 6 e 10*” dell'articolo 11, ovvero disposizioni in materia di compensi massimi attribuibili agli organi societari ed ai dirigenti ed ai vincoli in tema di indennità o trattamenti di fine rapporto;

PRESO ATTO che il Comune di Sesto Fiorentino non detiene società partecipate in misura superiore al dieci per cento del capitale sociale, che ricadano nella fattispecie descritta nel paragrafo che precede;

OSSERVATO che il termine previsto dal Testo Unico di che trattasi per l'adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico è stabilito, dall'articolo 26, comma 1, nel 31 dicembre 2016;

VISTO l'articolo 7 del D. Lgs. 175/2016;

RICHIAMATA la nota del 5.12.2016 con la quale il Comune di Sesto Fiorentino richiedeva formalmente a “Qualità e Servizi S.p.A.”, società a controllo pubblico partecipata al 43,18%, di procedere all'adeguamento dello statuto societario per conformarlo alle disposizioni del Testo Unico, fornendo precise indicazioni sulle integrazioni e/o modifiche da apportare allo statuto vigente, da trasmettersi entro e non oltre il 13.12.2016;

PRESO ATTO della mancata trasmissione da parte della società “Qualità e Servizi S.p.A.” della proposta di modifica richiesta;

PRESO ATTO della nota del 13.12.2016 con la quale la Società “Publiacqua S.p.A.” (società partecipata dal Comune di Sesto Fiorentino mediante quota di partecipazione diretta pari al 0,061% del capitale sociale) trasmetteva a questo ente parere legale dello studio “Calvieri e Associati” incaricato dalla stessa società, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato A), da cui emerge che *“Publiacqua S.p.A. oltre a non essere assoggettata al c.d. controllo analogo proprio delle società in house, non poteva essere considerata nemmeno tra le società a controllo pubblico ex art. 2359 del Codice Civile in senso stretto”*, motivando così la mancata trasmissione della proposta di modifica statutaria;

PRESO ATTO della nota del 13.12.2016 (rif. PEC prot. n. 70383) avente ad oggetto “Qualificazione giuridica di Consiag S.p.A. in esito alle previsioni del D.Lgs. 175/2016 – trasmissione parere legale” con la quale la Società “Consiag S.p.A.” (società partecipata dal Comune di Sesto Fiorentino mediante quota di partecipazione diretta pari al 9,55% del capitale sociale) trasmetteva a questo ente parere legale dello studio “Giovannelli e Associati” incaricato dalla stessa società allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato B) da cui emerge che *“esistono ragionevoli argomenti per ritenere che Consiag S.p.A. non sia una società a controllo pubblico ai sensi del D.Lgs. 175/2016”*, motivando così la mancata trasmissione della proposta di modifica statutaria;

PRESO ATTO altresì

- della nota del 09/11/2016 (rif. PEC prot. n.64513/2016), con la quale la Società “Linea Comune S.p.A.” (società partecipata dal Comune di Sesto Fiorentino mediante quota di partecipazione diretta pari al 2% del capitale sociale) trasmetteva a questo ente la proposta di modifica statutaria di adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016;
- della successiva nota del 7/12/2016 (rif. PEC prot. n. 69741/2016) con la quale la stessa Società informava questo ente di aver rinviato a data da stabilire l'assemblea straordinaria convocata per il giorno 12/12/2016 per l'approvazione delle modifiche statutarie sopra richiamate;
- della ulteriore nota del 14/12/2016 con la quale la stessa Società confermava di aver sospeso l'iter di approvazione delle modifiche statutarie richieste dal D.Lgs. 175/2016 a seguito delle incertezze seguite alla sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale relative alla legge delega per la riforma della PA;

RITENUTO pertanto

- di esprimere indirizzo ai sensi dell'articolo 42 TUEL alle società controllate di procedere all'adeguamento degli statuti societari per conformarli alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 ed in particolare ai suoi articoli 3, 16 (per le sole società in house) e

- 11, nei tempi previsti dallo stesso decreto approvando fin da ora le modifiche agli statuti societari strettamente conseguenti agli adeguamenti normativi di che trattasi;
- di estendere l'indirizzo espresso nei confronti delle società controllate dal Comune di Sesto Fiorentino anche alle altre società partecipate, in particolare per le società a totale o prevalente partecipazione pubblica, per le quali non si ravvisano le forme del controllo pubblico secondo la definizione di cui al comma 1 dell'articolo 2 D.Lgs. 175/16, approvando fin d'ora le modifiche statutarie strettamente conseguenti agli adeguamenti normativi di che trattasi, che si rendessero opportune per conformarsi allo spirito della norma;

RITENUTO infine di dare mandato al Sindaco o suo rappresentante nelle assemblee straordinarie dei soci delle società partecipate ad approvare le modifiche statutarie che si renderanno necessarie per l'adeguamento normativo di che trattasi oltre a quanto eventualmente necessario per ottenere un miglioramento della stesura formale complessiva degli statuti, incaricandolo di relazionare a questo organo sulle modifiche specificamente apportate alle società;

DATO ATTO che la presente proposta non comporta riflessi, né diretti né indiretti, sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che pertanto non è necessario richiedere l'espressione del parere di regolarità contabile;

VERIFICATA la propria competenza fissata dall'art. 42, comma 2 lett. e), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 24/03/2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'anno 2016;

RICHIAMATE

- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 2.5.2016, assunta con i poteri spettanti al Consiglio Comunale, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016/2018 e relativi allegati;
- la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri spettanti alla Giunta Comunale n. 153 del 9.06.2016 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018 – approvazione";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 29.7.2016 con la quale sono stati approvati la salvaguardia degli equilibri di bilancio e l'assestamento generale al bilancio di previsione 2016-2018, esecutiva ai sensi di legge;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29.11.2016 avente ad oggetto "Bilancio di Previsione 2016-2018. Variazioni di competenza e variazioni di cassa. Variazione n.2016/63";

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere espresso ai sensi dell'art. 49, comma primo, del D.Lgs. n. 267/2000;

PRESO ATTO dell'illustrazione dell'argomento da parte della Consiglieria Tauriello M., così come risulta da resoconto verbale della seduta;

DATO ATTO del dibattito intercorso in cui sono intervenuti i Consiglieri, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

UDITE le dichiarazioni di voto dei Consiglieri, così come risulta da resoconto verbale della seduta;

CON la seguente **VOTAZIONE**, espressa in forma palese:

- Consiglieri presenti n.
- Consiglieri votanti n.
- Astenuti n.;
- Voti favorevoli n.;
- Voti contrari n.;

DELIBERA

1. di prendere atto che il D.Lgs. 175/2016 ha reso obbligatoria l'effettuazione di alcune integrazioni agli statuti delle società in controllo pubblico ed in house partecipate dal Comune di Sesto Fiorentino, come indicate in narrativa, entro il 31.12.2016;
2. di approvare fin da ora le modifiche strettamente conseguenti agli adeguamenti normativi di che trattasi come meglio specificato nella parte narrativa del presente provvedimento;
3. di dar mandato al Sindaco o suo delegato nelle assemblee straordinarie dei soci delle società Doccia Service S.r.l. e Linea Comune S.p.A. di approvare le modifiche statutarie strettamente conseguenti agli adeguamenti normativi di cui al D.Lgs. 175/2016;
4. di incaricare il Sindaco o suo delegato di approvare l'adozione delle eventuali modifiche statutarie che si rendessero opportune per conformarsi allo spirito della norma, nelle altre società partecipate di cui il Comune di Sesto Fiorentino è socio, nelle quali non si ravvisano le forme del controllo pubblico secondo la definizione di cui all'art. 2, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016;
5. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/000.

ED IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 134, comma quarto, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'esito della successiva e separata votazione in forma palese:

- Consiglieri presenti n.
- Consiglieri votanti n.
- Astenuti n.;
- Voti favorevoli n.;
- Voti contrari n.;

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sesto Fiorentino, 15-12-2016

Il Responsabile del procedimento
ANZILOTTA PAOLA

**Pareri allegati alla deliberazione n. _____ del _____ avente ad oggetto:
“Indirizzi per l'adeguamento degli Statuti delle società controllate "Qualità e Servizi
S.p.A." e "Linea Comune S.p.A." e delle altre società partecipate dal Comune di Sesto
Fiorentino al Testo Unico delle società partecipate D.Lgs. n. 175/2016.”
(Proposta del 15-12-2016 n. 81)**

Sulla presente deliberazione è stata condotta l'istruttoria del responsabile del procedimento.

Il Responsabile del Procedimento

Sesto Fiorentino, 15-12-2016

PAOLA ANZILOTTA

Sulla presente deliberazione è stato reso parere di regolarità tecnica favorevole ai sensi
dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 (T.U.E.L.).

Il Dirigente/Responsabile

Sesto Fiorentino, 15-12-2016

PAOLA ANZILOTTA

=====
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
IVAN MOSCARDI

Il Segretario Comunale
PAOLA ANZILOTTA

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente delibera è pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune di Sesto Fiorentino e
diviene esecutiva nei modi e nei tempi di cui all'art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
(T.U.E.L.)